le qual fo lette al Pregadi, ma perchè è di summa importantia fo ordinato grandissima credenza et sacramentà il Conseio a uno a uno. Scrive aduncha esso vicebailo come l'impresa de Hongaria è sta terminà di tuor, et havendo Aiax bassà disentito, il Signor li ha detto non se ne parli più; sichè la corte partirà a di 24 April molto potente et formidabile. Scrive haver ricevuto le nostre di Decembrio et Zener, et colouii hauti con Imbraim bassà, qual li disse: « toremo l'impresa, et tanto più quanto la Signoria ne sollicita a farlo. » et li dimandò ben l'imperator vol venir in Italia a tuor la corona, bisognerà l'atenda ad altro; et li dimandò quando il prese il re di Franza et vene il so campo a Roma, non havia contra il gran Signor. Et disse: « quando il re di Franza fo menà in Spagna, l'imperator li andò contra? » Eso baylo disse de si, et quando l'era amalato lo andò a visitar. Poi dimandò la potentia di Franza: li rispose esser grandissima. *Item*, li disse haver parlato con li ambascadori di l'archiduca et ditoli: « il vostro re non era christian? » Risposeno de si. Et lui li disse: « perchè feva guera al vostro papa et li havè fatto tanto mal a Roma? » Disseno perchè il Papa doveria atender a libri et cose ecclesiastiche et il stado lassar a l'imperador ch'è suo. Li disse lui: « chi è altri imperadori che'l mio gran Signor? » Scrive altri colouii habuti insieme, et *maxime* quando esso baylo lo ringratiò di la bona compagnia fata a domino Thomà Contarini stat orator de li, et la trata di formenti concessa. Il bassà disse: « non piace servir zente che habbi a grato il servitio. » *Item*, scrive come era stà scoperto uno tratato in Rodi con alcuni candiotti, che'l papa voleva con alcune galle si armava in Sicilia far tornar il gran maistro in Rodi: è sta scoperto, il Signor ha mandato a far apichar uno Nicolò candioto et metropolitano di Rodi, et amazar alcuni li a Rodi quali erano nel tratato. Sichè il Signor vol grandissimo mal al papa; et havea inteso per via di Ragusi la morte del papa, unde Imbraim disse al baylo: « è bon per la Signoria. » Li rispose: « è stà sempre nostro inimichò et credeva saria bona nova. » Scrive missier Alvise Gritti ha parlato a Aiax bassà, el Signor doveria far armada questo anno, li disse era verò; ma lui baylo scrive non lo creder, perchè lui non andaria capitano fuora in armada con manco di cento galie.

Et lecto le ditte lettere fo comandà grandissima credenza et sacramentà tutti del Conseio, et a caso quelli non meteno ballota non erano in Pregadi, venuti zoso avanti la ballotation di l'executor de campo.

Di Ravena, fo lettere di sier Alvise Barbato proveditor, di Come la compagnia del signor Cesare Fregoso, di cavalli lizieri, la qual era li et il suo capo in questa terra, li dimandò licentia di partirse, et lui recusando dargela, loro senza dir altro si levono et è partiti tutti, excepto il suo locotenente, nominato qual non si ha voluto partir, et con altri: però scrive se provedi di custodia per quella città etc.

Fu posto, per tutto il Collegio, atento l'avisò hauto di Ravena, che'l sia scritto al proveditor di Ravena debi mandar in nota la nome di tutti quelli è partidi di la ditta compagnia et il cognome, azio si possi far provision *ut in parte*, et fu presa.

Fu posto, per li Consieri, Cai et Savi: resta debitor del dazio di la mercadantia di Padoa del 1528 lire 7752 soldi 15 Marco Antonio Bazil dazier, per 3 mexi che fo la peste, però sia preso che exborstando el ditto adesso lire 752 soldi 15 di piccoli, del restante habi a pagar in anni do ogni 6 mexi la rata, restando ferme le piezarie date in camera. Fu presa. 167, 9, 8.

Copia de li avisi hauti, per via del Tiepolo, da Pexaro, per lettere di 13 April 1529. 119*

Come da uno venuto de verso il Tronto si ha che'l marchese del Guasto era intorno a Monopoli con bon numero di gente, et li havia fato tre batarie, non però datogli bataglia alcuna, ancora che in Monopoli stanno di bon animo per esserli venuto fanti 600 mandatili da Trani, et 600 da Barleta. Et che una banda de nostri era andata ad uno loco nominato Vico, et era stata rebatuta *cum* occisione del signor Piero Alvise Farnese figliolo del cardinale, *cum* tre altri capitanei, *cum* homeni 200. *Item*, che quelli di Barleta usciscono fuori, et ogni giorno, et hanno fato grandissimi botini de bestiam et biave, et haver molti spagnoli pregioni. Dice *etiam* che'l principe di Oranges havia dimandato il passo ad ascolani, et altre particularità *ut in reportu*.

Capitolo di una lettera di sier Jacomo Boldù proveditor et capitano di Lago, data in Lacise a di 16 April 1529.

Da la banda de qui di sopra si ha: hanño fatto scriver li homeni tutti de anni 15 in suso, et hanno posto diverse taglie et sopra a le teste et sopra di campi, dicendo per le cose turchesche, et zerchano di scuoderla; *tamen* questa rata de *propinque* fin